

Principali informazioni sull'attività laboratoriale	
Titolo insegnamento	Montecorvino (Vulturino-FG), Scavi
Anno Accademico	2021-2022
Corso di studio	Laurea Magistrale in Archeologia
Crediti formativi	3 CFU
Denominazione inglese	Montecorvino (Vulturino-FG), archaeological excavation
Frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del Corso che è consultabile al seguente link: R.D. MODIFICATO 8 maggio DEF (uniba.it)
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Pasquale Favia	pasquale.favia@uniba.it ; pasquale.favia@unifg.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Ulteriori attività formative (F)	L-ANT/08	3

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Giugno/Luglio 2022
Anno di corso	2021-2022
Modalità di erogazione	Attività sul campo

Organizzazione della didattica	
Ore di attività sul campo/laboratorio	min. 75 (con possibilità di incrementare il numero delle ore, a discrezione degli studenti partecipanti all'attività)

Calendario	
Inizio attività	Giugno 2022

didattiche	
Fine attività didattiche	Luglio 2022

Syllabus	
Prerequisiti	Nessuno
*Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> conoscenza e capacità di comprendere i metodi e le prassi operative utilizzati nello scavo archeologico di un sito medievale; conoscenza dei metodi e delle tecniche di rilievo e documentazione di uno scavo archeologico; conoscenza della vicenda insediativa del sito di Montecorvino.</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> acquisizione della capacità di operare nel cantiere archeologico in maniera diretta, attraverso attività assistite di schedatura, di rilievo e documentazione delle stratigrafie.</p> <p><i>Autonomia di giudizio:</i> rinforzo dell'approccio critico ai contesti di scavo archeologico, attraverso il coinvolgimento diretto dello studente nelle operazioni di lettura, documentazione ed interpretazione delle stratigrafie orizzontali e verticali.</p> <p><i>Abilità comunicative:</i> esercizio e rinforzo delle competenze comunicative, stimulate dal lavoro di équipe.</p> <p><i>Capacità di apprendere:</i> il coinvolgimento dello studente nell'impostazione e nell'esecuzione di tutte le fasi della ricerca sul campo ed in laboratorio favorirà la sua capacità di apprendere, condividere criticamente e dunque consolidare l'utilizzo dei metodi di analisi, rilievo e documentazione delle stratigrafie e di studio dei materiali (manufatti ed ecofatti) di scavo, consentendogli anche di appropriarsi della storia dell'nsediamento .</p>
Contenuti di insegnamento	<p>Il lavoro si articolerà nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scavo stratigrafico con elaborazione della documentazione scritta; - affiancamento nel rilievo archeologico strumentale delle evidenze con stazione totale e attraverso riprese da drone; - realizzazione di piante di strato e generali, piante di fase, sezioni; - elaborazione digitale della documentazione grafica in ambiente CAD; - affiancamento nelle attività di prospezione geognostica; - attività di laboratorio e schedatura preliminare dei reperti.

Programma	
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Favia P., Giuliani R., Corvino C., Maruotti M., Menanno P., Valenzano V., <i>Montecorvino: parabola insediativa di una cittadina dei Monti Dauni fra XI e XVI sec.</i>, in Arthur P., Leo Imperiale M. (eds.), <i>Atti del VII Congresso Nazionale di Archeologia Medievale</i> (Lecce, 9-12 settembre 2015), 2 voll., Firenze 2015, vol. 1, pp. 191-196 - P. Favia, L. D'Altilia, R. Laccone, <i>Accumulazione delle risorse e difesa degli spazi signorili nella città di Montecorvino; l'apporto integrato dei dati da indagine aerofotogrammetrica e scavo archeologico</i>, in F. Sogliani, B. Gargiulo, E. Annunziata, V. Vitale (eds.), VIII

	<p>Congresso Nazionale di Archeologia Medievale (Matera, 12-15 settembre 2018), 3 voll., Sesto Fiorentino 2018, II, pp. 228-231.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favia P., Giuliani R., Cardone A., Corvino C., D'Altilia L., Maruotti M., <i>Montecorvino: il contributo della ricerca archeologica al recupero di una "coscienza di luogo" dei Monti Dauni</i>, in G. Cipriani, A. Cagnolati (eds.), <i>Scienze Umane tra ricerca e didattica. I. Dal mondo classico alla modernità: linguaggi, percorsi, storie e luoghi</i>. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Foggia, Dipartimento di Studi Umanistici, 24-26 settembre 2018), Foggia 2019, pp. 449-493.
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgimento diretto degli studenti nell'impostazione della ricerca preventivamente all'indagine sul terreno, affinché possano conoscere e condividere (anche criticamente) le problematiche e gli obiettivi sottesi alla indagine ed i metodi che si intende adottare per raggiungere gli obiettivi stessi; - Esercitazioni di rilievo, documentazione grafica e fotografica, schedatura sul campo delle evidenze; - Esercitazioni di rielaborazione grafica del materiale prodotto nel corso dei lavori sul campo, da effettuare in laboratorio; - Affiancamento nello svolgimento di attività specialistiche di ricerca sul campo (prospezioni geognostiche, scavo sepolture) e di studio in laboratorio (analisi resti vegetali, ossa umane ed animali). - Coinvolgimento diretto degli studenti nel bilancio dell'attività al fine di stimolarne la consapevolezza rispetto agli obiettivi effettivamente raggiunti, facendo emergere anche i punti critici, da migliorare in futuro.
Metodi di valutazione (indicare almeno il tipo: orale, scritto, altro)	A conclusione delle attività sul campo le competenze acquisite verranno verificate attraverso un breve colloquio volto ad accertare competenze e autonomia nella redazione della documentazione scritta, grafica e fotografica.
*Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza teorica dei metodi e delle prassi operative utilizzati nello scavo archeologico di un sito medievale; conoscenza dei metodi e delle tecniche di documentazione di uno scavo archeologico <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione e loro applicazione.</i> Acquisizione delle conoscenze di base di strumenti, metodi e prassi operative adottati nella ricerca archeologica e capacità di sperimentarne l'applicazione sul campo e in laboratorio</p> <p><i>Autonomia di giudizio.</i> Capacità di operare in maniera consapevole, critica e autonoma.</p> <p><i>Abilità comunicative.</i> Capacità di lavorare in gruppo, di esprimere e argomentare le proprie idee sulla ricerca in corso.</p> <p><i>Capacità di apprendere.</i> Capacità di utilizzare le attività assistite proposte sullo scavo per acquisire nuove competenze e affinare strumenti e metodi.</p>

Altro	<p>Orari di ricevimento del docente:</p> <p>Gli orari di ricevimento del docente sono pubblicati sul sito del Dipartimento: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/dipartimento/personale/personale-docente. Gli orari di ricevimento possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare sulla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.</p> <p>Il docente riceve anche in altri giorni e in altri orari su appuntamento (e-mail: pasquale.favia@uniba.it; pasquale.favia@unifg.it).</p>
-------	--